

Master Universitario in: "Tecniche per la progettazione e la valutazione ambientale"
A.A. 2007- 2008

Titolo della tesi: **strumenti di valutazione ambientale.**

Autore: Chiara Gugliermi

Abstract

Edificare genera impatti sull'ambiente non solo all'atto della costruzione, ma anche lungo tutto il processo, dall'approvvigionamento delle materie prime, produzione e trasporto fino alla dismissione dell'edificio e smaltimento delle macerie da demolizione. Il settore delle costruzioni è uno dei principali protagonisti della questione ambientale, a causa dello sfruttamento di risorse e materiali non rinnovabili, dell'uso di territorio, del consumo energetico relativo a tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto edilizio e della produzione di rifiuti da demolizione. Dunque costruire incide notevolmente sulla creazione di impatti ambientali, che si manifestano sia come consumo di risorse sia come inquinamento dell'ambiente. Il mondo delle costruzioni infatti impatta per circa il 40% sulla produzione di CO₂ a livello europeo. E' da questa considerazione iniziale che prende avvio lo studio effettuato che si pone l'obiettivo di confrontare due diversi sistemi di valutazione ambientale degli edifici US. LEED e ITACA.

Durante la prima parte della ricerca è stata effettuata l'analisi e schematizzazione della U.S. New Construction & Major Renovation Reference Guide (vedi allegato), e del protocollo ITACA semplificato per residenza.

Il confronto , tra i due differenti sistemi di valutazione ITACA e LEED, operato ha evidenziato affinità e differenze di approccio e di sistema di punteggio e si è espletato attraverso una tabella di confronto che ha associato i criteri di ITACA a quelli di LEED mettendone in luce i rispettivi requisiti, obiettivi e metodi di verifica.

L'utilizzo di un caso studio reale ha permesso infine di confrontare il valore di sostenibilità ottenuto attraverso i due differenti sistemi. Tale intervento è entrato a far parte del bando di edilizia residenziale pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte che prevede la compilazione di schede di verifica della sostenibilità secondo la modulistica di raccolta dati per l'applicazione del protocollo ITACA. La valutazione rispetto al sistema LEED costituisce un primo approccio operativo rispetto alle richieste del sistema per ottenere un punteggio di riferimento da poter confrontare con quello ottenuto attraverso la redazione del Protocollo Itaca.

Il risultato e la difficoltà di comparazione tra i due metodi fa riflettere rispetto alla necessità di adottare criteri unitari di valutazione, non solo dal punto di vista del risparmio energetico, ma anche dal punto di vista della qualità ambientale che siano condivisi a livello italiano ed europeo tali da poter creare un circolo virtuoso sul mercato immobiliare e nei confronti dei progettisti e delle imprese di costruzione.

A tal proposito L'APAT, di concerto con il Comitato Ecolabel-Ecoaudit e su mandato della Commissione Europea, ha ufficialmente avviato, lo scorso autunno, le attività finalizzate alla definizione dei criteri Ecolabel europeo per il gruppo di prodotti "Edifici".